

L'assessore ai Trasporti rivendica condizioni più vantaggiose per gli abbonati e il biglietto integrato

Treni, l'autodifesa di Peri sui rincari

«L'aumento delle tariffe, invariate da anni, è minore che in altre regioni»

Siamo riusciti ad attenuare la proposta di adeguamento dei prezzi di Trenitalia. Inoltre, offriamo agli utenti tariffe integrate che costruiscono condizioni più vantaggiose agli abbonati, coloro che utilizzano in maniera sistematica il treno e gli studenti. Così - in una nota - l'assessore regionale ai trasporti, Alfredo Peri, replica indirettamente alle critiche bipartisan giunte nei giorni scorsi per gli aumenti ferroviari previsti dall'1 agosto. Peri ha spiegato tra l'altro che Stimer, il Sistema di tariffazione integrata, è partito a settembre 2008 con due abbonamenti annuali a supporto cartaceo per pendolari e stu-

denti: "Mi Muovo" sul servizio ferroviario regionale per un percorso stabilito più trasporto pubblico urbano senza limiti di corse; e "Mi Muovo Studenti", abbonamento annuale integrato treno più bus urbano. Nel novembre 2009, poi, «le prime applicazioni su card elettronica nel bacino di Ravenna e, da gennaio 2010, a Bologna e Ferrara. Entro l'anno - prosegue la nota - è prevista l'estensione di "Mi Muovo" anche agli altri bacini dell'Emilia-Romagna». «Gli incrementi - precisa - saranno di 40 euro per l'abbonamento annuale integrato di seconda classe e di 4 euro per quello mensile, sempre di seconda classe a

seconda delle zone attraversate. Per il trasporto ferroviario, nell'attuale fase transitoria, sono stati mantenuti gli scaglioni chilometrici al posto delle zone. Scaglioni che, fino ai primi 100 chilometri di percorrenza, prevedono incrementi graduali ogni dieci chilometri. In altre regioni avviene ogni cinque». «I nuovi livelli tariffari, rimasti invariati per due anni - specifica Peri - se rapportati a quelli attualmente presenti in altre regioni, per le fasce chilometriche ove si registra la maggiore presenza di passeggeri (20-30 km e soprattutto 40-50 km), non sono i più elevati. In particolare, l'abbonamento mensile

ha costi maggiori in diverse altre regioni, per entrambe le fasce chilometriche». E per il sistema Stimer-Mi Muovo gli aumenti sono "più contenuti", con «incrementi minori per quelle fasce chilometriche, sotto i 100 chilometri, dove si registra il maggiore numero di pendolari». Insomma, rileva l'assessore, c'è «attenzione verso gli utenti, determinata anche dal Contratto di servizio tra la Regione e il Consorzio Trasporti Integrati (Trenitalia più FER e Act) che stabilisce anche le penali a fronte di disservizi: quelle applicate dalla Regione sono tra le più alte nel periodo 2001-09, con servizi che sono tra i migliori a livello nazionale».



Alfredo Peri

